

Mozione inerente: “ Riorganizzare le strutture di decentramento (Circoscrizioni/Quartieri)”, presentata dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 11.04.2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO Mozione inerente: “Riorganizzazione strutture decentramento (Circoscrizioni/Quartieri) ”, presentata dal consigliere Nicola Marcello nella seduta di Consiglio Comunale del 11.04.2013 ed iscritta all’o.d.g. del Comunale del al punto n. __ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1) di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

Premesso chie

Tutti i partiti o movimenti, nel corso della campagna elettorale del 2011, hanno promesso nel proprio programma elettorale un impegno specifico e solerte nella riorganizzazione dei consigli di Circoscrizione o meglio Quartieri. Ognuno con scritte, volantini o dibattiti vari aveva dedicato una certa attenzione ai temi della partecipazione dei cittadini alla "Res Pubblica Comunale" ed un rinnovato coinvolgimento attivo dei minorenni, degli anziani e degli immigrati.

Ritenuto che

si auspica una gestione partecipata, anche di tipo amministrativo, principalmente nel campo del sociale, della cultura e delle varie attività ludico-motorio di tipo ricreativo (ballo, musica, pittura ..) ed un rinnovata attività di tipo consultivo per argomenti di rilevanza più

ampia come la viabilità, l'urbanistica, l'arredo urbano, il verde pubblico, i servizi al cittadino, la difesa del suolo e del mare, la disciplina dell'edilizia privata.

Considerato che

Un impianto organizzativo per le future strutture di decentramento cittadino era stato votato da tutto il Consiglio Comunale alla fine della precedente legislatura ed una suddivisione del territorio in 4i" mini-municipi", omogenei per caratteristiche orografiche, storiche e culturali sembrava una soluzione giusta e condivisa. Circa un anno fa, sia in questo Consiglio che, che nella prima Commissione Consiliare erano state formulate delle ipotesi e delle proposte su cui, l'assessorato di competenza e tutti i consiglieri si erano impegnati a fornire un contributo.

Preso atto che

L'amministrazione Comunale, per il tramite dell'assessorato di competenza, dichiarava per " un tema così importante, ha scelto di procedere con cautela, valutando le esperienze di altri enti locali e cercando di definire le opzioni possibili , tuttavia un'esigenza sempre più forte di partecipazione reale da parte delle cittadine e dei cittadini, una domanda di democrazia chiede di più di un dispositivo di delega e di rappresentanza. Per cui occorre ampliare i meccanismi di partecipazione individuando sedi e modalità nuove nel rapporto istituzione cittadina/o. L'atto di indirizzo del 2011 andrà riletto alla luce di una valutazione degli strumenti più efficaci a favorire la partecipazione dei cittadini."

Rilevato che

Nonostante l'attivazione presso la sede della Circoscrizione 6 di Via Bidente di un utile e proficuo sportello dell'anagrafe dall'ottobre 2011, presso le sedi comunali delle Ex- Circoscrizioni 4 (via de Varthema e Corpolò), quella del Quartiere 2, quelle del Quartiere 5 (Celle e Santa Giustina) esistono solo forme varie di autogestione per attività in parte tramandate

Ritenuto che

I CI.VI.VO non possono rappresentare compiutamente una nuova forma di decentramento amministrativo e di moderna democrazia partecipata. La legge n. 244 / 2007 - (legge finanziaria per il 2008), aveva ridotto le spese per le Circoscrizioni, ed il Parlamento con la legge 191/2009 del 2~12/2009 (finanziaria 2010) aveva soppresso le Circoscrizioni Comunali. In seguito la legge 42/2010 aveva precisato che tale misura si applicava ai Comuni con popolazione inferiore ai 250.000 mila abitanti.

Preso atto che

Tuttavia, l'autonomia amministrativa dei singoli Comuni, pur tagliando giustamente le spese ed i costi di gestione, non è stata toccata e diverse Regioni (Es. Friuli Venezia Giulia) e Comuni (Ravenna, Cesenatico ecc.) si sono riorganizzati giuridicamente ed amministrativamente in senso di decentramento e di partecipazione.

Rilevato che

Tale esigenza è stata da più parti politiche e su tutti i comuni mezzi di informazione (giornali, face-book, televisioni) ribadita in maniera altisonante all' indomani delle ultime elezioni Politiche del 24 e 25 Febbraio con il dilagare della richiesta dei cittadini alla partecipazione. "Dobbiamo tornare tra la gente, nelle piazze, nei Quartieri " sono state le frasi e gli " sfoghi" post-elettorali più ricorrenti anche da parte di Segretari di Partito, Parlamentari ed eletti a vari livelli, per cui oggi , come e più di prima, è necessario che anche il Comune di Rimini si riorganizzi con i propri organismi di decentramento.

Basta guardare alla vicina Ravenna, che ha rinnovato il proprio Consiglio Comunale come Rimini nel 2011, dove domenica 12 maggio 2013, i cittadini ravennati ed extracomunitari che hanno compiuto i 16 anni di età alla data del 13 marzo, si recheranno alle urne per l'elezione dei *dieci nuovi consigli territoriali*. Tale Comune, ha lavorato per approvare con delibera del Consiglio Comunale n.104 del 2012 del 30.07.2012" il Regolamento per

l'Istituzione ed il funzionamento dei Consigli Territoriali " .

Ritenuto che

Come metodo di elezione dei consiglieri dei Consigli territoriali di partecipazione, da indagini da me esperite a vari livelli, il più ricorrente è certamente quello della votazione presso le sedi dei Consigli stessi in una sola domenica, tuttavia, in qualche modello estero o di piccolo Comune italiano, pare che, anche il metodo dell'estrazione a sorte tra una rosa di cittadini disponibili forniti dai gruppi consiliari presenti in Consiglio Comunale, sembra dare discreti risultati. Ovviamente le scelte dovranno avvenire in sede di stesura del Regolamento Comunale specifico.

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

- a procedere, come promesso, al ripristino dei consigli di Circoscrizione, meglio denominati nella delibera sopracitata del 10.03.2011 **"Consigli Territoriali di Partecipazione"**

- a prevedere in sede di bilancio annuale e triennale che l'ammontare dei costi di gestione delle sedi di Circoscrizione sia in linea con quanto speso adesso per attività ludico, ricreative e culturali presso le stesse sedi..

- **ad affidare agli organi comunali di Supporto Competenti adeguate linee programmatiche prendendo come base di lavoro la delibera Consiliare n. 26 del 10.03.2011.**

- **a istituire un tavolo di lavoro politico bipartisan (una specifica sede di Commissione Consiliare) per la stesura di un nuovo Regolamento con funzioni, compiti ed attribuzioni dei futuri Consigli Territoriali di Partecipazione.**

2. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Discussione del 25 settembre 2013

Presentante Consigliere Comunale PDL Marcello Nicola

Ho atteso circa 2 anni dalla mia prima interrogazione sulla riorganizzazione dei consigli di Circoscrizione o Quartieri e senza velleità di partito , ma solo per convinzione e storia personale credo che il tema del confronto “ de visu ” con i cittadini sia impellente , fondamentale e non procrastinabile. I moderni mezzi di comunicazione , la rete, facebook, sono il sale dell'era moderna, ma il contatto con le persone che solo in una sede di “ Quartiere “ si può avere credo che sia qualcosa di irrinunciabile per un confronto politico serio , schietto e non ipocrita come spesso avviene per via telematica.

Il cittadino, spesso anziano, frequentemente meno abbiente che si reca alla sede della sua circoscrizione non lo si può ignorare perché torna anche il giorno dopo, il mese dopo e se non ottiene risposta anche gli anni dopo.

Certe derive populistiche spesso di protesta legate a comici, a magistrati di turno (Di Pietro, Ingroia), o la costituzione di gruppi aspecifici sui social Network (la Rimini che vorremo o non vorremo, etc..) sono la conseguenza diretta anche se non unica del continuo distacco dei politici eletti a qualunque livello (Parlamento, Regioni, e soprattutto comune) dalla “ Gente ”.

Io ritengo che i “ question time ” del cittadino, i bilanci partecipati, il “confronto “ di cui si parla anche nel Nostro Consiglio comunale spesso , **ma troppe volte solo per scenografia da microfono e diretta streaming , non saranno mai realizzabili senza le circoscrizioni, i suoi consigli ed un suo Presidente.**

Nel Comune di Rimini abbiamo secondo una delibera di Giunta (di cui non so quanto consiglieri Comunali sono a conoscenza!!!) un lungo elenco di “ **beni immobili facenti parte del patrimonio del comunale indispensabile destinati a scopi sociali** ”.

Essi sono ben 57 e vanno dal “ Centro anziani di Via Brandolino n 25... al Centro Civico di Santa Giustina ...l'ex Chiesa di Viserba Monte.. al Centro Giovani di via Pomposa..” In una successiva riunione degli uffici competenti La Dott.ssa Carlini dei servizi educativi e protezione sociale rappresentava la necessità che i Centri Sociali “ hanno chiesto maggior disponibilità di spazi ”.

Di tutto questa forma di “ partecipazione sui generis ” ed appannaggio del Partito del Sindaco, tutti o quasi sono all'oscuro. Da quanto riportato e constatato, appare evidente che questa Giunta al di là delle promesse elettorali, di rito e di routine ad ogni occasione idonea interessa solo “ una certa partecipazione ”: quella dei soliti amici presso cui presentare bilanci, iniziative di Partito, Primarie.

Io oggi vorrei essere smentito e vorrei che Lei assessore proponesse qualcosa di nuovo, accogliesse qualcosa della mia mozione non di parte, né lesiva , né offensiva del Sindaco e della Giunta.

Quando ai consiglieri presenti Chiedo di rivederci a cadenza fissa (una volta al mese!!!) presso questa sede per individuare un nuovo Statuto degli Organismi di Partecipazione Territoriale, con competenze, attribuzioni, modalità di elezione dei suoi rappresentanti e funzioni proprie per un sano rapporto con i **tutti i cittadini** che vanno guardati negli occhi e non tenuti a distanza come sta accadendo fino ad oggi.

Ultime assemblee cittadine per presentare il bilancio erano riunioni del partito di maggioranza, senza una condivisione di tutti.

Questa Giunta, su questo tema sta avendo “ la crisi del rinvio ”.

Anche Galvani, conviene con Marcello che se nella delibera del 5 PEEP, si passava nel Quartiere , non si doveva fare marcia indietro.

Io non voglio riproporre dei carrozzoni che siano solo cassa di risonanza dell'amministrazione, ma luoghi di partecipazione vicino ai cittadini, che questa Giunta sta evitando e solo rinviando senza concretizzare nulla.

Utilizziamo al meglio ed aperti a tutti i “ 57 luoghi civici ” di proprietà comunale, spazi per cui l'amministrazione già spende.

Io nel mio piccolo da circa tre anni ricevo, ascolto le persone e mi confronto con i cittadini ogni sabato dalle 12 alle 13 nel mio studio, oltre che girare per la città quotidianamente avendo scelto di partecipare alla vita pubblica cittadina ed essendo stato eletto nei Quartieri dal 2001 ed in consiglio Comunale dal 2011.

Tamburini : chiusura dei Quartieri, vuoto nei cittadini, idea di bilancio partecipato, con vincoli per i cittadini delle Circoscrizioni. Amministrazione chiusa in sè stessa , non inclini. Tante città hanno le assemblee di Quartiere.

Brunori : consigli poco efficaci prima, la gente però veniva ascoltata. Oggi non c'è nulla.

Renzi : riprendere la delibera del 2011 votata all'unanimità dal Consiglio. Quasi strutture di volontariato, però efficaci. Anche persone non espressione dei Partiti.

Condivide pienamente la mozione di Marcello e prendere a riferimento Ravenna.

Gallo: Si può ripartire dalla delibera del 2011. Riteniamo la partecipazione di estrema importanza. C'è una piattaforma di idee, riprendere i lavori sul tema, ringrazio Marcello per la mozione di riproposizione delle Circoscrizioni e guardare Ravenna come il proponente la Mozione suggerisce.

Galvani : i vecchi Quartieri non andavano bene. Senza autonomia economica non si fa nulla, però la partecipazione va rispolverata.

Zoffoli : Prima c'era poca partecipazione, anche dei Consiglieri di Quartieri. Inquadrare periodicamente dei luoghi di incontro (cosa a mio parere fumosa) , tornare tra la gente come Partito (il contrario di quello che voglio io). Non ho la formula , non mi piace la fotocopia di quello che era prima. Però non ho proposte.!! E' tempo però di decidere.

Pironi : i cittadini però non hanno più nessun riferimento, l'episodio di Ca' Baldacci non sarebbe successo se l'amministrazione si fosse confrontata.

Allegrini : cosa sentita quella dei Quartieri.

Assessore Rossi : Apertura a costruire nuovi organismi di partecipazione. Realtà come Ravenna più grande, ma a mio parere percorribile nello stesso tempo di quello del Comune di Rimini da parte a parte. Il comune presente in maniera decentrata come anagrafe, amministrativa, per la partecipazione si fa in effetti poco, cercare di intercettare tutti e non solo anziani. Guardare il Masterplan...e farlo conoscere.

Conclusioni Marcello: non soddisfatto delle risposte dell'Assessore che in pratica conferma che dopo due anni, Sindaco Gnassi imperante , non hanno ancora deciso nulla sulla partecipazione. I CI.VI.VO tra l'altro costosi , secondo indiscrezioni, non rappresentano quanto io propongo . Propongo, l'argomento per il consiglio comunale e per verificare come voteranno quelli della maggioranza che a parole ed alcuni anche nei fatti sono d'accordo con la mia proposta. Non voglio una riproposizione dei Vecchi Quartieri, ma una risposta adeguata per i cittadini che lo chiedono.